

# LUCCIOLE ALL'INFERNO

*uno spettacolo di Teatro Grimaldello*

L'universo delle lucciole: quelle luminose piccole falene che animano le sere d'estate, quel femminile esposto ai bordi delle strade.

Attraversando l'immaginario pasoliniano, un mondo arcaico indissolubilmente legato alla terra e ai suoi valori, viene fuori un lavoro sulla donna raccontata attraverso la voce del grande poeta.

Un femminile marginalizzato, sgraziato, seducente, ingombrante. Un femminile soffocato, spinto, dominato. Un femminile animale, costretto dentro dinamiche che Pierpaolo Pasolini ha riconosciuto e decodificato.

Le lucciole sono capaci di evolvere, di trasformarsi. Di cambiarsi i connotati. E un panorama altrettanto mutevole accoglie queste donne. Una terra fertile, da seminare, da mietere. Un suolo buono per la riproduzione. Ma pure un'aria cimiteriale le avvolge. Qualcosa di simile a un lutto persistente.

In questo universo, qualcosa è destinato a fiorire. A rompere gli argini. A ritrovare la forza di splendere.

Attraverso un filo conduttore assieme poetico e profondo – la voce e lo sguardo dell'intellettuale e regista Pasolini – le donne protagoniste di questo lavoro raggiungono indicibili altezze e altrettanto profonde bassezze. In un luogo che è al contempo onirico e brutalmente reale – come una strada, una stalla, un campo da arare – queste luminose figure ci mostrano un fugace stralcio della bellezza rupestre e ancestrale di cui Pasolini fu tra i più grandi narratori.